SISTEMA
ACCOGLIENZA
INTEGRAZIONE

MINISTERO
DELL'INTERNO

WEBINAR
30 luglio 2025

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021–2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.e) – Intervento h.3): Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili
FAMI 2021-2027

Ministero dell'Interno – Servizio Centrale SAI

Servizio Centrale
del SISTEMA di ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE

MINISTERO
DELL'INTERNO

Presupposto dell'Avviso

Crescente presenza di MSNA sul territorio nazionale, con aumento della pressione sul sistema di accoglienza

Emergenza particolare per i minori portatori di vulnerabilità e bisogni specifici

L'Avviso intende rafforzare l'accoglienza specializzata per MSNA vulnerabili promuovendo soluzioni de-istituzionalizzate come comunità educative, case famiglia e appartamenti per l'autonomia

Intervento coerente con il quadro normativo vigente e con la centralità del SAI

Destinatari

Minori stranieri non accompagnati con bisogni specifici presenti sul territorio nazionale

Particolare riferimenti a: minori femmine, minori infra-quattordicenni, minori prossimi alla maggiore età, neomaggiorenni

Oggetto dell'Avviso

Attivazione di 210 posti di accoglienza per MSNA con bisogni specifici attraverso soluzioni di accoglienza de-istituzionalizzata in comunità educative di tipo familiare, comunità alloggio, gruppi appartamento, case-famiglia e appartamenti per la semi autonomia e autonomia.

Garantire:

La presa in carico del MSNA, attraverso un progetto di accoglienza personalizzato (tenendo conto del percorso già avviato nei precedenti periodi di accoglienza)

Previsione, nell'ambito del progetto di accoglienza personalizzato, di servizi specialistici funzionali a rispondere ai bisogni specifici rilevati, nonché di misure di accompagnamento dei minori verso l'età adulta, volte a supportare i percorsi di autonomia e inclusione sociale

Tipologie di vulnerabilità

Ogni progetto deve garantire la presa in carico di almeno tre delle seguenti vulnerabilità:

Portatori di disturbi comportamentali
Portatori di disagio mentale, inclusi portatori di disturbi da stress post-traumatico
Portatori di gravi malattie con esigenze di assistenza sanitaria specialistica e prolungata
Vittime di torture, stupri o altre forme di violenza psicologica, fisica o sessuale
Vittime, o presunte vittime, di tratta, incluso a rischio di sfruttamento sessuale e lavorativo
Portatori di disabilità
Madri singole e/o in stato di gravidanza
LGBTQIA+
E ogni altra situazione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n. 142/2015 "Accoglienza di persone portatrice di esigenze particolari", ove compatibile con la condizione di minore o giovane adulto

Servizi di accoglienza e integrazione

Dovranno essere garantiti i seguenti servizi di accoglienza in base al DM 18 novembre 2019 e alle Linee Guida allegate:

Accoglienza materiale
Mediazione linguistico-culturale
Orientamento e accesso ai servizi territoriali
Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico
Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e abitativo
Supporto all'inclusione sociale e legale
Tutela psico-sociosanitaria

Servizi specialistici

Area psicologica e salute mentale

Area sanitaria e terapeutica

Attivabili in base alla valutazione dei servizi sociali per garantire una risposta mirata e qualificata

Area educativa e relazionale

Area sociale e di tutela

Servizi specialistici

Accompagnamento verso medici specialistici e professionisti, e affiancamento di questi, soprattutto in termini di mediazione culturale;

Rafforzamento delle équipe con personale qualificato per la presa in carico della specifica vulnerabilità;

Eventuale attivazione di presa in carico presso strutture sanitarie specialistiche;

Interventi di etnopsichiatria/etnopsicologia;

Affiancamento degli attori del territorio, interlocutori per lo sviluppo del progetto educativo dei minori (insegnanti, formatori, rappresentanti di associazioni giovanili o sportive, ecc.);

Attivazione di misure educative e terapeutiche, complementari ai piani di presa in carico, protezione e supporto (per esempio, laboratori, attività sportive, tirocini con valenza terapeutica);

Attivazione di misure di supporto e riabilitazione specialistiche (in particolare, fisioterapia, fisiochinesiterapia, fisiatria, ecc.);

Servizi specialistici

Eventuale adeguamento delle strutture per il superamento delle barriere architettoniche;

Eventuale predisposizione di sussidi specifici per la mobilità e l'autonomia dei beneficiari.

Affiancamento dei differenti uffici preposti per il riconoscimento dell'invalidità;

Accompagnamento verso i differenti uffici e attori preposti per la protesica e gli ausili, e affiancamento degli stessi;

Certificazione delle torture/violenze subite, con supporto al medico legale in termini di mediazione culturale, contestualizzazione del vissuto del beneficiario, informazioni relative al **P**aese di origine dei beneficiari e delle pratiche in essi attuate;

Attivazione di contestuali misure a supporto delle vittime di tratta e/o tortura/violenza;

Affiancamento dei centri anti-violenza.

Attivazione di percorsi di consapevolezza di sé e di accompagnamento alla genitorialità;

Eventuale attivazione di soluzioni di accoglienza mamma/bambino;

Accompagnamento verso i differenti attori a supporto delle misure di presa in carico (in particolare le associazioni di riferimento per l'identità di genere e l'orientamento sessuale).

Reti territoriali

- Coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e non: **Prefetture**, Questure, Autorità giudiziarie, Regioni, ASL, scuole, comunità di accoglienza, famiglie affidatarie, comunità di accoglienza, associazioni, agenzie formative e per l'impiego
- Possibilità di stipulare protocolli d'intesa, lettere di adesione o altra documentazione formale equivalente
- **Gli interventi di assistenza sanitaria e il supporto psico-sociale dei beneficiari, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie vigenti, dovranno essere erogati in accordo con il Servizio sanitario regionale individuando reciproci impegni e collaborazioni. Laddove non ancora presenti, i progetti dovranno adottare protocolli di presa in carico della salute dei MSNA, sia fisica che psichica, che coinvolga i competenti servizi sanitari territoriali.**

Tavoli sulle vulnerabilità tenuti presso le Prefetture (Vademecum vulnerabilità)

Inserimenti dei MSNA vulnerabili nei progetti

Gli inserimenti dei MSNA all'interno dei progetti finanziati sono disposti esclusivamente dal Ministero dell'Interno avvalendosi del supporto operativo del Servizio Centrale SAI, anche sulla base delle esigenze rilevate a livello territoriale

Il Servizio Centrale svolgerà, a supporto del Ministero dell'Interno, interventi di monitoraggio qualitativo e assistenza agli Enti Beneficiari Finali, per la realizzazione delle attività progettuali e di raccordo tra queste stesse attività e i servizi di accoglienza del SAI

Normativa e manuali di riferimento

Decreto Ministeriale 18 novembre 2019 relative Linee Guida,

Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale

Vademecum per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati

Vademecum per la rilevazione, il referral e la presa in carico delle persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio ed inserite nel sistema di protezione e di accoglienza

I progetti debbono comunque garantire il rispetto delle regole del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e di ulteriori disposizioni fornite da parte delle Autorità del Fondo

Capacità ricettiva minima

- Proporzionata alla dimensione del progetto SAI già attivo:
  - Da 1 a 29 posti: minimo **3 posti**
  - Da 30 a 59 posti: minimo **4 posti**
  - Da 60 a 79 posti: minimo **5 posti**
  - Oltre 80 posti: minimo **10 posti**
- L'Amministrazione Centrale può approvare proposte con un numero inferiore di posti rispetto a quelli previsti, per garantire una maggiore copertura e diversificazione geografica
- Il finanziamento sarà ricalcolato sulla base dei posti effettivamente ammessi

Ambito territoriale

Le attività progettuali devono essere realizzate **all'interno di una sola Regione o Provincia Autonoma**

Non sono ammesse soluzioni di accoglienza de-istituzionalizzate localizzate fuori dall'ambito territoriale del progetto

Opportunità offerte dall'Avviso

L'Avviso rappresenta un'opportunità strategica per potenziare i servizi dedicati ai MSNA particolarmente vulnerabili

Offre l'opportunità di valorizzare e accrescere le competenze professionali della Rete SAI nel settore della vulnerabilità, attraverso la sperimentazione e l'attivazione di posti specifici di accoglienza

Consente di rafforzare le partnership territoriali, in particolare con i servizi di neuropsichiatria infantile, promuovendo una presa in carico integrata e multidisciplinare

Favorisce la diffusione di buone pratiche replicabili e l'innovazione nei modelli di intervento, anche in ottica di sistema

www.ReteSAI.it

@rete_sai

Facebook
Cittalia

info@serviziocentrale.it

comunicazione@cittalia.it

Servizio Centrale
del SISTEMA di ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE

MINISTERO DELL'INTERNO